

# COMUNE DI CASTEL CASTAGNA

Provincia di Teramo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **12** Del **30-06-2020**

**Oggetto: RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019-ESAME ED APPROVAZIONE**

Adunanza **Ordinaria** di **Prima** convocazione - **seduta Pubblica**.

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **giugno** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali . Sono presenti alla trattazione dell'argomento i Signori:

<b>DI BERNARDO DONATO</b>	<b>P</b>	<b>DI BERNARDO LUIGI</b>	<b>A</b>
<b>DI GAETANO ALESSANDRA</b>	<b>A</b>	<b>DE RUGERIIS STEFANIA</b>	<b>P</b>
<b>Barone Adamo</b>	<b>A</b>	<b>BUCCI DANILO</b>	<b>P</b>
<b>De Antoniis Silvio</b>	<b>P</b>	<b>D'ORAZIO MONICA</b>	<b>P</b>
<b>MONGI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>DE ANTONIIS ROSANNA</b>	<b>P</b>
<b>PISILANI SIMONE</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. **8** e assenti n. **3**.

Assiste l'adunanza l'infrascritto SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Quaglia Cristiano.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO DE ANTONIIS ROSANNA assume la presidenza per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

IL PRESIDENTE  
DE ANTONIIS ROSANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Quaglia Cristiano

Nella Proposta relativa alla presente Deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 comma 1 D.Lgs 267/2000

PARERE per la Regolarita' tecnica: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del servizio interessato  
Di Silvestre dott.ssa Alessandra

PARERE per la Regolarita' contabile: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del servizio interessato  
Di Silvestre dott.ssa Alessandra

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona sull'argomento la Sindaca De Antoniis.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 227 c. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniali"*;

- l'art. 227 c. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede: *"Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità"*;

- l'art. 151 c. 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

- l'art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede: *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

- con il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 – della Costituzione;

- l'art. 11 del D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato, oggetto di sperimentazione nel corso degli esercizi dal 2012 al 2015;

CONSIDERATO CHE l'art. 107 *"Differimento di termini amministrativo-contabili"* del D.L. 17/03/2020 n. 18, cosiddetto Decreto *"Cura Italia"*, in sede di conversione nella legge 24 aprile 2020 n. 27, al comma 1 stabilisce che in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, il termine per l'adozione dei rendiconti 2019 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ordinariamente fissato al 30 aprile 2020, è differito al 30 giugno 2020;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta Municipale n. 33 in data 12.03.2019 avente ad oggetto: “Variazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 ex art. 170, c.1 del D.Lgs. 267/2000.”;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 64 in data 16.07.2019 avente ad oggetto: “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo: 2019/2021 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”;
- la deliberazione della Giunta Municipale n.88 del 15.11.2019 avente ad oggetto: “Variazione al Documento di programmazione (DUP) 2019/2021 e 2020/2022;
- la deliberazione del n. 9 in data 28.03.2019 avente ad oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. 118/2011”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.79 in data 10.09.2019 avente ad oggetto “Approvazione del piano delle performance 2019”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 22.07.2019 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione 2019-2021: variazione, assestamento generale e salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi degli art. 175 c. 8 e 193 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.”;
- la determinazione n. 38 in data 02.03.2020 avente ad oggetto:”Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019.

**PRESO ATTO CHE:**

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere locale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell’art. 226 del D.Lgs. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall’art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione 2019 approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 48 in data 09.06.2020

VERIFICATO CHE copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento di contabilità vigente;

VISTO il parere del revisore dei conti di cui al verbale n. 4 del 16/06/2020, reso ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 267/2000, il quale contiene l’attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all’efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

RILEVATO CHE il conto del bilancio 2019 si chiude con un risultato di amministrazione così determinato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2019**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				295.218,60
RISCOSSIONI	(+)	222.699,40	1.293.101,25	1.515.800,65
PAGAMENTI	(-)	543.302,58	1.267.716,67	1.811.019,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	479.452,32	294.650,95	774.103,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	450.437,23	315.893,27	766.330,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>7.772,77</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>		6.518,82
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>6.518,82</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>		<b>1.253,95</b>
		0,00
<b>Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

PRESO ATTO CHE al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati vari documenti per farne parte integrante e sostanziale, secondo quanto disposto dall'Allegato 10) al D.Lgs. 118/2011, dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dall'art. 227, comma 5 del TUEL e dall'art. 16, comma 26 del DL 138/2011;

RILEVATO che questo Ente non risulta deficitario ai sensi dei parametri previsti dal Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28/12/2018;

RILEVATO ALTRESI' CHE l'Ente risulta in equilibrio ai sensi di quanto previsto dall'art. 162, c. 6 del TUEL e che rispetta altresì i due nuovi equilibri di bilancio (W2) e complessivo (W3) introdotti dall'undicesimo correttivo Arconet, validi solo ai fini conoscitivi per il rendiconto 2019;

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 ed il conto del Tesoriere 2019 reso dalla Banca di Credito Cooperativo di Basciano -TE, composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale;

- dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

- dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28/12/2018, risulta non

deficitario;

- dare atto che questo Ente non ha spese di rappresentanza ai sensi dell'art. 16, comma 26 del D.Lgs. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012:

➤ dare atto che entro trenta giorni dall'approvazione l'ufficio preposto provvederà ad inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) il rendiconto della gestione 2019;

- pubblicare il rendiconto della gestione sul sito Internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

PRESO ATTO del Decreto della Sindaca con il quale sono stati individuati i Responsabili incaricati di P.O. sino al termine dell'esercizio 2020 ed individuati altresì i funzionari con funzioni vicarie, come previsto dal vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente regolamento di contabilità

Preso atto che, riportati in calce alla presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta circa la regolarità tecnica e contabile;

Uditi i seguenti interventi:

Consigliere De Antoniis Silvio: si dichiara in disaccordo su quanto affermato dalla Sindaca in apertura, in merito alla buona gestione del bilancio ed evidenzia il saldo negativo di circa 300.000,00 tra riscossioni ed uscite; inoltre, il Consigliere afferma che vi è un evidente problema generato dall'utilizzo per spese correnti di somme destinate ad investimenti e, altresì, rileva che il fondo cassa al 31/12 deriva quasi esclusivamente dal fondo vincolato il quale è composto da somme destinate agli interventi di ricostruzione e trasferimenti derivanti dal sisma. Inoltre, il Consigliere afferma che l'entrata di circa 700.000,00 euro è sopravvalutata e che si continua a commettere l'errore di sovrastimare le previsioni di entrata (fiscali e da trasferimenti) e che, quindi, le entrate reali sarebbero nettamente inferiori ed alimentate anche da avanzi e residui, determinando così i presupposti di un possibile dissesto. Infine, il Consigliere ricorda che alcuni beni, classificati come disponibili, dovrebbero invece tornare nell'elenco dei beni indisponibili e, altresì, osserva, che il Revisore dei Conti ha annotato l'omessa pubblicazione dei referti della Corte dei Conti.

Sindaca De Antoniis Rosanna: ribatte che le pubblicazioni richieste dalla Corte dei Conti riguardano il riaccertamento dei residui 2015, della passata Amministrazione ed afferma che nel periodo del suo mandato è arrivata anche una convocazione della Corte dei Conti che riguardava chiarimenti relativi a fatti avvenuti nella precedente Amministrazione. La Sindaca continua ribadendo la correttezza e l'oculatezza della gestione, nonostante i gravi eventi accaduti di recente (sisma, nevicate, coronavirus), richiamando il parere positivo del Revisore dei Conti e puntualizzando che l'aumento della spesa corrente è fisiologico e, sebbene il Consigliere ripeta da ormai cinque anni le stesse cose, il Comune è ancora in salute e ricorda anche che i saldi contabili negativi, a cui faceva riferimento il Consigliere, si generano soprattutto per gli incassi IMU che non sono immediatamente liquidi al 31/12.

Con la seguente votazione resia in termini di legge:

PRESENTI:	8
VOTANTI:	8
FAVOREVOLI:	7
CONTRARI:	1 (De Antoniis Silvio)
ASTENUTI:	==

## DELIBERA

1) Di richiamare integralmente le premesse affinché costituiscano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione.

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 ed il conto del Tesoriere 2019, reso dalla Banca di Credito Cooperativo di Basciano - TE, composto dal Conto di Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale, ed i relativi allegati dal n. 1 al n. 16 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, nelle seguenti risultanze complessive:

CASTEL CASTAGNA (TE)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		295.218,60			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00 0,00		Disavanzo di amministrazione <sup>(2)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	304.212,12	233.277,93	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente<sup>(6)</sup></i>	738.020,78 0,00	853.001,6
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	344.403,05	363.255,33			
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	64.463,62	73.046,99			
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	174.425,67	162.183,70	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale<sup>(6)</sup></i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	151.679,09 0,00 0,00	340.639,1
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie<sup>(6)</sup></i>	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>887.504,46</b>	<b>831.763,95</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>889.699,87</b>	<b>1.193.640,7</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	11.496,90	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>Fondo anticipazioni di liquidità<sup>(6)</sup></i>	5.159,23 0,00	5.159,23
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	528.964,10	528.964,10	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	528.964,10	466.059,9
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	159.786,74	155.072,60	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	159.786,74	146.159,9
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.587.752,20</b>	<b>1.515.800,65</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.583.609,94</b>	<b>1.811.019,2</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>1.587.752,20</b>	<b>1.811.019,25</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.583.609,94</b>	<b>1.811.019,2</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b> <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio<sup>(7)</sup></i>	0,00 0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	4.142,26	0,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.587.752,20</b>	<b>1.811.019,25</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.587.752,20</b>	<b>1.811.019,2</b>

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
 (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.  
 (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.  
 (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa insorti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).  
 (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.  
 (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 921 della legge n. 145 del 2018.  
 (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.  
 (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".  
 (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	4.142,26
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	0,00
<b>d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>4.142,26</b>

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	4.142,26
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	-2.397,30
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>6.539,56</b>

3) Di stabilire che l'Avanzo di Amministrazione di cui all'Allegato risulta così scomposto:

Risultato di amministrazione (+/-) € 7.772,77

di cui:

- a) Accantonato € 6.518,82
- b) Vincolato € 0
- c) Destinato agli investimenti € 0
- d) Disponibile (+/-) € 1.253,95

4) Di dare atto che tutti gli equilibri finanziari, di competenza, di bilancio e complessivo sono rispettati, e che, anzi è presente un saldo corrente utilizzabile ai fini della copertura degli

investimenti come si evince dall'Allegato;

5) Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio.

6) Di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28/12/2018, risulta non deficitario.

7) Di dare atto che il revisore dei Conti ha reso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 239, c. 1 lett. d) del D.Lgs. 227/2000, verbale n. 4 del 16/06/2020;

8) Di dare atto che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'art. 16, comma 26 del D.Lgs. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza anche se non sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 deve essere: .

- trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- pubblicato sul sito Internet istituzionale dell'Ente.

9) Di dare atto che entro trenta giorni dall'approvazione l'ufficio preposto provvederà ad inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) il rendiconto della gestione 2019.

10) Di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito Internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

11) Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere per gli adempimenti di sua competenza.

12) Di rendere la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la seguente votazione:

PRESENTI:	8
VOTANTI:	7
FAVOREVOLI:	7
CONTRARI:	==
ASTENUTI:	1 (De Antoniis Silvio)





---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data .....

**S**  perché dichiarata immediatamente eseguibile ( art 134, c. 4 D.Lgs n 267/2000)

per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione ( art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)

Castel Castagna, lì

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*

Di Silvestre Alessandra

---

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line del Comune per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del D.L.gs. 267/2000).

Castel Castagna, lì **24-07-20**

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*

Di Silvestre Alessandra